Scritto da Red.
Lunedì 23 Maggio 2016 11:15



CAPOSELE – Aveva commesso diversi reati nella città della Mole (spaccio di stupefacenti e possesso di oggetti rubati) tanto da essere condannato a 5 mesi di reclusione. Ma era riuscito a far perdere le sue tracce. A rintracciarlo sono stati i carabinieri della stazione di Caposele; i quali, effettuando alcuni controlli presso il santuario di San Gerardo Majella a Materdomini, fermavano un giovane nigeriano di 30 anni, domiciliato in un comune della Valle dell'Ufita, intento a fare volantinaggio.

Portato in caserma per l'identificazione, incrociando le varie banche dati, compresa quella della fotosegnalazione, sono emerse le vere generalità del pregiudicato; il quale è stato tratto in arresto ed associato presso la casa di reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi.